

ATTO COSTITUTIVO DELLA PRO LOCO DI PIOZZANO

Il giorno otto del mese di luglio duemilaquattro nella sala consiliare del Comune di Piozzano Alle ore ventuno e trenta si sono riuniti i Sigg.ri

- | | |
|------------------------------|----------------|
| 1) Segalini Mauro | res a Piozzano |
| 2) Traversone Maria Cristina | res a Piozzano |
| 3) Uboldi Luisa | res a Piozzano |
| 4) Braghieri Savino | res a Piozzano |
| 5) Bongioni Agostino | res a Piozzano |
| 6) Maffi Davide | res a Piozzano |
| 7) Trabacchi Giuseppe | res a Piozzano |
| 8) Chiesa Antonella | res a Piozzano |
| 9) Burgazzoli Lorenzo | res a Piozzano |
| 10) Paraventi Bruna | res a Piozzano |
| 11) Cornacchia Angelo | res a Piozzano |
| 12) Mariani Anna | res a Piozzano |

I presenti sono convenuti presso il lugo indicato allo scopo di costituire una associazione denominata **PRO LOCO DI PIOZZANO.**

Tale associazione non ha scopo di lucro, ha durata illimitata e sede in Piozzano P.za Municipio CIO Comune di Piozzano.

Viene eletto un Presidente dell'Assemblea nella persona del sig. Burgazzoli Lorenzo, verbalizzante la sig.ra Origgi Irene.

Il presidente illustra lo statuto, che viene in seguito approvato all'unanimità.

Si procede poi alla votazione in forma segreta per l'elezione del Consiglio Direttivo composto da:

- 1) Presidente
- 2) Vicepresidente
- 3) Segretario
- 4) Tesoriere
- 5) Consigliere
- 6) Consigliere
- 7) Consigliere

Otengono voti i sigg.ri

- 1) Burgazzoli Lorenzo voti 2
- 2) Traversone Maria Cristina voti 2
- 3) Bergami Loretta voti 2
- 4) Trabacchi Giuseppe voti 2
- 5) Mariani Anna Maria voti 2
- 6) Chiesa Antonella voti 2
- 7) Cornacchia Angelo voti 1

Il Consiglio provvede in seguito alla distribuzione delle cariche con voto segreto. Vengono eletti:

- 1) Burgazzoli Lorenzo Presidente
- 2) Traversone Maria Cristina Vicepresidente
- 3) Bergami Loretta Segretario
- 4) Trabacchi Giuseppe Tesoriere
- 5) Mariani Anna Maria Consigliere
- 6) Chiesa Antonella Consigliere
- 7) Cornacchia Angelo Consigliere

Alle ore ventitre e quindici la riunione è sciolta

La Segretaria Verbalizzante

Firmato Origgi Irene

Il Presidente dell'assemblea

Firmato Lorenzo Burgazzoli



PER IL DIRETTORE

Dott. Pasquale Cristillo
L'ADDETTO



AGENZIE DELLE ENTRATE
UFFICIO DI PIACENZA

Registrato il 3 APR. 2008 Serie 3 al n. 2046
Compositi € 14.12 (€ 14.120.000.000)



STATUTO della PRO-LOCO Di Piozzano

1. Natura

La Pro Loco di Piozzano è una associazione turistica che ha sede temporanea in Piozzano Presso il municipio del Comune di Piozzano e durata illimitata

2. Principi generali

La Pro Loco è ordinata secondo i principi delle associazioni di promozione sociale.

L'associazione non ha scopo di lucro, e pertanto non può assegnare utili ai soci neanche in forma indiretta o differita né ripartire quote patrimoniali durante la vita dell'ente o in occasione del suo scioglimento.

L'eventuale avanzo di gestione annuale deve essere reinvestito per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'organizzazione interna è ispirata ai principi della democraticità. Tutti i soci hanno parità di diritti e di obblighi.

L'anno sociale va dal primo gennaio al 31 dicembre.

Lo statuto stabilisce i diritti e i doveri degli associati, le modalità di approvazione dei rendiconti economico-finanziari, le modalità di scioglimento dell'associazione e i criteri per la devoluzione del patrimonio.

3. Scopi

Nell'ambito di una finalità generale di crescita culturale, civile, socio-economica del territorio di riferimento, la Pro Loco si propone di

1. favorire la crescita del turismo, sia mediante la promozione diretta che la riqualificazione delle condizioni di accoglienza;
2. ricercare, incrementare, tutelare il patrimonio culturale, naturale e ambientale;
3. diffondere la cultura del turismo.

Al fine di raggiungere tali finalità l'associazione può esercitare la produzione e lo scambio di beni e servizi connessi ai propri scopi: creare e gestire, direttamente o tramite terzi, strutture ed uffici di ordine informativo, culturale, ricreativo, sportivo, ricettivo; chiamare alla partecipazione, gratuita od onerosa, alla proprie iniziative soggetti esterni; partecipare, a titolo oneroso o gratuito, ad iniziative promosse da terzi; predisporre progetti, ricerche, studi ed attività;



terzi; acquisire partecipazioni a società e progetti allo scopo di incrementare le proprie risorse; accettare eredità e lasciti; aprire conti correnti bancari e postali; compiere le operazioni bancarie utili alla gestione dell'associazione; gestire circoli ricreativi, culturali e sportivi; svolgere in generale tutte le attività utili al conseguimento degli scopi sociali.

4. Soci

Soci sono le persone fisiche che hanno versato la quota associativa deliberata di anno in anno dal Consiglio nei tempi e nei modi da questo stabiliti. La qualità di socio viene acquisita al momento del versamento della quota e cessa il 31 dicembre.

Possono essere soci tutti coloro che sono residenti nella località o nel comune di riferimento e tutti coloro che dimostrano un concreto e documentato interesse verso l'ambito territoriale della Pro Loco e l'azione da questa svolta.

La quota associativa non è rivalutabile e la posizione associativa non è trasmissibile.

A tutti i soci compete la parità di diritti e di doveri. I soci hanno diritto di elettorato attivo e passivo, fruiscono delle eventuali agevolazioni poste in essere, possono partecipare alle iniziative sociali e frequentare la sede autonoma dell'ente, se esistente. Il diritto di elettorato e di voto spettano ai soci maggiorenni.

Tutti i soci hanno il dovere di rispettare lo statuto e di non procurare, neanche per via indiretta, danno o discredito alla Pro Loco.

Non possono diventare soci: a) coloro che hanno perso i diritti civili e politici; b) coloro che sono stati espulsi dall'associazione. Nel caso di cui al punto b) il divieto cade alla scadenza del quinto anno dall'allontanamento, se il soggetto interessato non ha reiterato nel predetto periodo i comportamenti che gli sono stati addebitati.

Il Consiglio può attribuire la carica di socio onorario di Presidente onorario a persone che si siano rese particolarmente benemerite per l'attività svolta a favore dell'associazione.

5. Cariche sociali

Le cariche sociali sono elettive e gratuite e hanno durata quadriennale. Il voto per la loro elezione è segreto, e può essere esercitato da soci che risultino iscritti tanto nell'anno in corso che in quello precedente.

6. Organi sociali



Gli organi sociali sono necessari, e sono *Assemblea, Consiglio Direttivo, Presidente*; oppure facoltativi, e sono *Giunta, Probiviri, Revisori dei conti, Presidente onorario*.

7. Assemblea

E' formata dai soci. Ogni socio può essere portatore di non più di due deleghe per il voto di altri soci elettori, le quali vanno depositate in forma scritta presso la Segreteria della Pro Loco almeno 48 ore prima dell'Assemblea.

Ha il compito di approvare lo statuto e di eleggere il Consiglio.

Può indicare obiettivi dell'associazione, proporre strategie e iniziative al Consiglio.

Decide lo scioglimento della Pro Loco.

Si riunisce almeno una volta l'anno e quando lo ritenga opportuno il Presidente o lo richieda un terzo del Consiglio o dei soci elettori.

8. Consiglio Direttivo

E' l'organo di governo della Pro Loco. Elegge al proprio interno il Presidente e le altre cariche stabilite dallo statuto, elabora annualmente i programmi di attività e ne affida l'esecuzione alla Giunta, se costituita.

Approva il rendiconto finanziario da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea entro il 31 marzo.

Irroga la sanzione dell'espulsione e, nel caso che non siano stati eletti i Probiviri, le altre sanzioni.

E' formato da dodici componenti come stabilito dall'Assemblea.

Decade se perde contemporaneamente più della metà dei suoi membri.

Può costituire gruppi di lavoro e commissioni che operano in via permanente o in via temporanea.

Si riunisce almeno tre volte l'anno.

9. Presidente

Rappresenta l'associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio.

Unitamente al Tesoriere predispone il rendiconto annuale e lo sottopone entro il 28 febbraio al Consiglio. Può delegare, in via transitoria o permanente, la rappresentanza dell'ente a uno o più:



membri della Giunta, del Consiglio o dell'Assemblea per l'espletamento di singole funzioni.

In caso di impedimento temporaneo è sostituito dal Vicepresidente vicario. Se l'impedimento si prolunga oltre i 180 giorni si procede a nuove elezioni.

Decade se il Consiglio gli toglie la fiducia.

In caso di inattività prolungata del Consiglio il Presidente, anche se dimissionario, è tenuto a convocare l'Assemblea per il rinnovo dell'organo. Se l'Assemblea convocata in prima seduta non porta ad alcuna decisione, egli indice una seconda seduta a non meno di 30 giorni dalla prima. Qualora anche tale riunione non assuma decisioni, il Presidente, anche se dimissionario, ne dà comunicazione all'Unione Provinciale delle Pro Loco, la quale opererà per ricostituire gli organi sociali secondo le norme statutarie. Se si rende necessario procedere allo scioglimento della Pro Loco l'Unione provvederà alla destinazione del patrimonio sociale secondo i principi del presente statuto.

In ogni caso, in presenza di una prolungata e conclamata inerzia degli organi statutari della Pro Loco, il Comitato Provinciale dà corso alle procedure di scioglimento secondo i principi stabiliti dal presente statuto.

10. Giunta

E' un organo eventuale. Viene eletta dal Consiglio ed è presieduta dal Presidente. Dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio. Predisponde con il Presidente il rendiconto annuale e lo sottopone al Consiglio entro il 31 marzo.

Viene eletta dal Consiglio, e decade se il Consiglio le toglie la fiducia.

E' composta da un numero di componenti fissato dal Consiglio.

Ne fanno parte:

1. il Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di impedimento. Possono essere eletti un altro o più Vicepresidenti;
2. il Segretario, che cura la pratica amministrativa corrente della Pro Loco e redige i verbali;
3. il Tesoriere, che dà corso ai movimenti contabili e alla parte fiscale dell'attività dell'ente.

Il Presidente può affidare specifici settori di attività, denominati Dipartimenti, a membri dell'organo.

Se non è stata eletta le sue funzioni sono svolte dal Presidente e da Consiglieri.

11. Collegio dei Probiviri



E' un organo eventuale. Viene eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Sono effettivi i membri che hanno raggiunto il maggior numero di voti. Al loro interno essi eleggono il Presidente. Sono supplenti i primi dei non eletti.

Ha il compito di vigilare sulla osservanza della carta statutaria e delle deliberazioni degli organi sociali.

Può effettuare, su decisione collegiale, verifiche e audizioni.

Interviene su richiesta di organi sociali o di soci.

Irroga le sanzioni della diffida e della sospensione, e propone al Consiglio l'espulsione.

I Proviviri non possono far parte di altri organi collegiali, ad esclusione dell'Assemblea.

Le decisioni assunte dal Collegio possono essere impugnate presso il Collegio dei Proviviri Provinciale o, in mancanza di questo, presso il Collegio Regionale.

Se non è stato eletto le sue funzioni sono svolte dal Consiglio.

12. Collegio dei Revisori dei conti

E' un organo eventuale. Viene eletto dall'Assemblea, e si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Sono effettivi i membri che hanno raggiunto il maggior numero di voti. Al loro interno essi eleggono il Presidente. Sono supplenti i primi dei non eletti.

Svolge funzioni di controllo dei conti. Esamina il conto consuntivo e ne certifica la veridicità.

Con decisione collegiale può decidere controlli sulle singole partite di spesa e sugli introiti, nonché sulla correttezza della parte fiscale.

Se non è stato eletto le sue funzioni sono svolte dal Consiglio.

13. Sanzioni

Possono venir comminate sia ai membri degli organi che ai Soci per violazioni degli obblighi statutari e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali. Sono:

- a. diffida, erogata dai Proviviri per infrazioni lievi;
- b. sospensione erogata dai Proviviri per azioni che possono recare un danno consistente all'ente. I destinatari della sanzione sono inibiti dall'esercizio dei diritti che loro competono fino a un massimo di 120 giorni.

La sospensione può essere inflitta anche a titolo cautelativo nel periodo in cui è in corso l'accertamento di fatti contestati,

- c. espulsione, proposta dal Collegio dei Proviviri e irrogata dal Consiglio. E' conseguenza di atti di straordinaria gravità.



Gli addebiti devono essere contestati in forma scritta all'interessato, il quale ha diritto di chiedere un'audizione e di presentare documenti e testimonianze a difesa.

14. Patrimonio

E' costituito da:

- a. beni mobili e immobili di cui l'associazione ha acquisito la titolarità;
- b. eredità, lasciti, donazioni, contributi;
- c. quote associative;
- d. proventi derivanti da attività statutariamente previste;
- e. redditi provenienti da utilizzi dei mezzi finanziari.

Il periodo d'imposta coincide con l'anno solare.

15. Norme comuni

Le cariche sociali si rinnovano contemporaneamente.

Le votazioni che concernono le persone avvengono in forma segreta, e in caso di parità di voti si procede per sorteggio.

Salvo quanto stabilito dallo statuto per casi particolari, le riunioni degli organi collegiali sono valide in presenza della metà più uno dei membri.

I Collegi dei Revisori e dei Probiviri decidono sempre a consesso pieno. Le deleghe sono ammesse solo per l'Assemblea. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Gli organi collegiali devono essere convocati se lo richiede la base associativa.

Quando uno dei componenti di tali organi perde la carica subentra il primo dei non-eletti.

Di ogni riunione viene steso un verbale.

16. Scioglimento

Lo scioglimento dell'ente è deciso dall'Assemblea col voto della maggioranza assoluta dei Soci. In seconda convocazione la seduta è valida in presenza della maggioranza assoluta dei Soci.

In tal caso la stessa Assemblea elegge, in prima istanza fra i Soci, i liquidatori e ne stabilisce compiti e poteri.

L'Assemblea indica anche la destinazione del patrimonio, che andrà comunque conferito a scopo di utilità sociale. Il patrimonio potrà anche essere devoluto a enti e associazioni privi di scopo di lucro che abbiano, in tutto o in parte, fini analoghi a quelli della Pro Loco.

17. Integrazioni

Il presente statuto ~~essere~~ integrato da un regolamento esecutivo approvato dal Consiglio

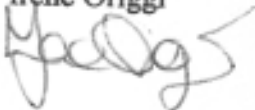
Fanno parte integrante dello statuto i principi contenuti nello statuto del Comitato Regionale e l'eventuale statuto del Comitato Provinciale in quanto compatibili.

Il Consiglio è delegato all'Assemblea ad apportare allo statuto le modifiche rese necessarie da nuove norme o interpretazioni delle stesse fornite dagli enti di riferimento.

Per quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme contenute nel codice per le associazioni non riconosciute e alle norme specifiche di settore.

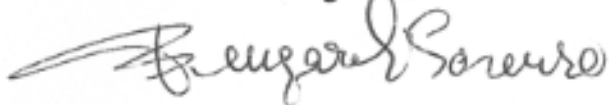
La segretaria verbalizzante

Irene Origgi



Il presidente dell'assemblea

Lorenzo Burgazzoli





PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TIBUTI	IMPORTI	RETIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO E/R RELATIVI IMPORTI		
					SERIE	NUMERO	DATA
			REGISTRO				
			ALTRO ERARO				
			IMVA				
			ALTRE AZIENDE				
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO	Si convalida, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dal Quadro A, B, e C	EMPREGATO ACCETTO ALLA TASSAZIONE	EMPREGATO ACCETTO ALLA REGISTRAZIONE	DA INVIARE ALLA ANAGRAFE TRIBUTARIA (barrare la casella che non interessa)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
----------------	--	-----------------------------------	--------------------------------------	--	--

QUADRO A

ALL'UFFICIO	Agenzia Entrate PIAZZA	Foglio N.	01	La risposta si compie	n. 01
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	PRO LOCO DI PIOZZANO	DATA DI ESPULA	01/01/2014	N. DI REPERTORIO	
NATURA DELL'ATTO	STATUTO				


QUADRO B - SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI IMMEDIATI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
01	014412010330	PRO LOCO DI PIOZZANO				


QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO

CODICE NEGOZIO (1) (2) (3)			VALORI	DANNI CAUSA	AVANTI CAUSA
TOTALE					

Stigillo circolare e timbro dell'Ufficio ed il valore fiscale regione



Prima del deposito in registrazione



(1) Barre in oggetto a IVA
 (2) Barre a fronte di agevolazioni
 (3) Barre se non altri imposti e non definitivi